

2014/ 2016



Communication on Engagement (COE)

UNITED NATIONS
GLOBAL COMPACT



WE SUPPORT

ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI – PIAZZA CADORNA 9 - MILANO |

Lettera di Claudio Corbino, Presidente di Diplomatici

L'Associazione Diplomatici aderisce al United Nations Global Compact dal 2014, e costituisce per noi motivo di grande orgoglio il rinnovo di questa membership e l'adesione incondizionata ai 10 Principi per la tutela dei diritti umani, degli standard lavorativi, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

Nell'anno corrente Diplomatici ha ottenuto da parte del Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite l'ammissione quale ONG con status consultivo speciale. E, sempre nel 2016, Diplomatici è stata ammessa nell'Asvis, l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile che riunisce più di 100 tra le più importanti istituzioni e reti della società civile del nostro Paese.

In questo nostro tempo, attraversato da drammatiche esasperazioni dei sentimenti religiosi e degli orientamenti politici, crediamo fortemente che il nostro progetto "Change the World", e gli altri percorsi formativi proposti, possano costituire un'eccellente palestra di libertà per i giovani di tutto il mondo: la possibilità di confrontarsi con gli altri e di convincere i propri partners che la soluzione proposta è la migliore possibile, condivisibile anche da chi è portatore di interessi differenti, e unita ad una profonda conoscenza delle diversità culturali di cui ciascuno è espressione. Il rispetto di tali differenze, senza mai rinunciare alla critica costruttiva, la capacità di *problem solving*, la determinazione nel difendere le proprie posizioni senza precludersi al confronto con quelle altrui, sono elementi imprescindibili per ottenere un consenso diffuso e potere affermare l'esercizio di una leadership positiva.

Per questo crediamo fortemente nell'iniziativa di UN Global Compact e nell'applicazione e nella difesa dei suoi 10 Principi, confermando il nostro impegno per un'educazione più responsabile, approfondita, libera e rispettosa delle differenze. Per noi, è questa la strada per la formazione e la ricerca di una nuova classe dirigente che sia in grado di cambiare il mondo.

Claudio Corbino
Presidente Associazione Diplomatici



1. Introduzione – Global Education

L'associazione Diplomatici è una ONG con status consultivo speciale nel Consiglio Economico e Sociale dell'ONU (ECOSOC). È una scuola di formazione costituita da personalità della cultura italiana ed internazionale, da docenti, studenti e giovani professionisti.

L'Associazione si propone di offrire alle nuove generazioni una preparazione adeguata e strumenti idonei a comprendere le dinamiche che governano il mondo, preparandoli a divenire cittadini del mondo aperti alla multiculturalità, alla tolleranza e al rispetto reciproco.

A questo fine, Diplomatici organizza laboratori formativi multidisciplinari e forum internazionali per giovani provenienti da ogni parte del mondo, integrandoli in una serie di attività di simulazione del funzionamento delle grandi organizzazioni internazionali (ONU e UE) e sollecitando loro riflessioni e prese di posizione sui temi di più grande attualità.



Per naturale vocazione - e chiara vicinanza all'istituzione - la nostra organizzazione ha fatto

propri i 17 principi sanciti dalla risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 "Transforming our world: the 2030 Agenda for Sustainable Development", contribuendone all'implementazione su scala nazionale e internazionale.

In primo luogo, allo scopo di sostenere lo sviluppo di società pacifiche ed inclusive (**SDG-16**), in cui cittadini e istituzioni siano ispirati ai valori del rispetto e della tolleranza reciproci, e dell'impegno sociale, Diplomatici organizza il "**Change the World Forum**" in 4 diverse città del mondo: meeting internazionali di studenti provenienti da oltre 100 paesi diversi, che si tengono in importanti contesti istituzionali. Crediamo che mediazione, dialogo e conoscenza reciproca siano alla base della cooperazione internazionale in tutte le sue forme, nonché presupposti essenziali per uno sviluppo sostenibile del pianeta.

Perseguendo il quarto obiettivo di sviluppo (**SDG-4**) dedicato alla qualità dell'istruzione, con particolare attenzione al tema dell'inclusività (4.b), negli ultimi due anni Diplomatici ha agevolato, a livello globale, la partecipazione di circa 450 studenti ai suoi progetti formativi attraverso borse di studio del valore medio di 420 euro circa.

Nell'ottica di supportare l'inclusione dei giovani nel mercato del lavoro e stimolare una crescita economica diffusa (**SDG-8**), l'Associazione ha indirizzato la propria offerta formativa all'orientamento al mondo delle carriere e dei percorsi di studio internazionali, focalizzandosi sulla

c.d. *young occupability*. Inoltre, incentrando il proprio apporto didattico sul metodo del *learning by doing*, gli studenti vengono sollecitati all'acquisizione di competenze trasversali quali:

- public speaking,
- problem solving,
- scrittura di paper formali,
- capacità di relazionarsi con soggetti portatori di interessi e culture diverse dalle proprie,
- attitudine all'ascolto,
- capacità di mediazione e individuazione degli elementi comuni sui quali fondare un accordo,
- capacità di esercitare una leadership positiva in un contesto internazionale.



Infine, **ciascuna delle tematiche relative agli SDGs è stata oggetto di dibattito** tra gli studenti nell'ambito del Change the World Forum.

Crediamo con grande convinzione che per questa via sia possibile contribuire alla creazione di una leadership capace raccogliere le grandi sfide verso le quali il futuro chiama tutti noi.

2. L'adesione ai 10 principi del Global Compact

Come ONG attiva nel Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC), Diplomatici crede fermamente nel rispetto e la diffusione dei 10 Principi che sono il fondamento di UNGC. Lavorare con ragazzi di oltre 100 Paesi, trattare temi di attualità e di politica internazionale, favorire il confronto e il dibattito ci porta automaticamente verso **la difesa e la disseminazione dei principi fondamentali in termini di diritti umani, lavoro, ambiente e lotta alla corruzione** come possono testimoniare i nostri prestigiosi partner pubblici e privati.

Principi 1 e 2 (Diritti Umani): tutta l'anima dell'*education* che Diplomatici propone ai giovani dai 13 ai 27 anni è improntata alla diffusione della conoscenza dei diritti umani e alla loro effettiva implementazione. Mettere insieme, allo stesso tavolo di lavoro, ragazzi di Paesi in conflitto tra loro, persone di etnie, fedi religiose, culture e tradizioni diverse e spesso opposte, è il nostro principale obiettivo. Farli confrontare, discutere e trovare soluzioni comuni ai problemi del pianeta è il nostro miglior risultato.

Principi 3, 4, 5 e 6 (Lavoro): tutti i nostri dipendenti, indipendentemente dal loro inquadramento, così come i nostri volontari, godono di un rapporto di impiego chiaro, sottoscritto e in linea con la normativa nazionale. Nel sostegno dei diritti dell'uomo rientrano il supportare la libertà di

associazione dei lavoratori, il rifiuto di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio, l'eliminazione del lavoro minorile e di ogni forma di discriminazione. Diplomatici ha, tra i suoi progetti, molti corsi di formazione dedicati ai giovani nei quali i docenti sottolineano sempre l'importanza di questi basilari principi di civiltà.

Principi 7, 8 e 9 (Ambiente): anche su questo tema l'attività di Diplomatici è molto specifica. Parlare ai ragazzi della situazione attuale non può prescindere dall'affrontare tematiche quali i mutamenti climatici, i pericoli immediati e futuri del riscaldamento del pianeta, le conseguenze sulle popolazioni più povere, le azioni semplici o complesse che possiamo fare tutti i giorni per migliorare la condizione ambientale. In tutti i nostri progetti ci sono sempre riferimenti alle possibilità di promuovere una maggiore responsabilità ambientale e anche nella nostra pratica quotidiana ci aggiorniamo sullo sviluppo e la diffusione di nuove tecnologie che rispettino l'ambiente.

Principio 10 (Corruzione): Diplomatici è da sempre in prima linea nel contrasto alla corruzione. La sua policy di collaborazioni e partnership non prevede e non prevederà mai alcun finanziamento pubblico. In tutti gli eventi che Diplomatici organizza nel mondo, quello della corruzione è sempre un tema che emerge nei dibattiti. Diplomatici punta a formare una classe dirigente del futuro che abbia nelle conoscenze, nelle capacità e nel merito il suo unico metro di giudizio.



3. Progetti, iniziative e risultati

3.1 Diritti Umani

I progetti dell'Associazione Diplomatici mirano a favorire l'**educazione alla cultura dei diritti umani come processo formativo globale e integrato** che consente di sviluppare nelle nuove generazioni i valori della legalità e della convivenza democratica, nel rispetto di sé e degli altri.

L'offerta formativa include sia simulazioni dei lavori delle Nazioni Unite (Change the World Model United Nations - CWMUN) e della Commissione Europea (Change the World Model EU - CWMEU), che si svolgono ogni anno a New York, Abu Dhabi/Dubai, Bruxelles e Roma e che coinvolgono migliaia di giovani da tutto il mondo, che seminari e *field visits* in paesi in via di sviluppo o in situazione di post-conflitto. Nel corso dei lavori, gli studenti provenienti da diversi Paesi collaborano in modo da presentare proposte risolutive concrete rispetto alla tematica in discussione, dando vita ad un vero e proprio forum mondiale di studio e confronto sulle **principali**

tematiche geopolitiche del pianeta. Ogni anno infatti, l'*international board* del Change the World MUN seleziona, tra i temi più importanti e di respiro internazionale, un topic da sottoporre all'attenzione delle Commissioni.

Durante il biennio 2014/2016 le simulazioni, tenutesi nella struttura del Segretariato Generale ONU, lo storico quartier generale di New York, sono state incentrate sulle seguenti tematiche:

- *Human Rights and ICT*
- *Food Security and Water Resource as Human Rights*
- *New Media, Democracy and Human Rights*

Il tema principale del Change the World Model UN 2017 sarà "*Africa in motion: migrations, economic growth and conflicts*".

I **risultati** raggiunti in termini di coinvolgimento sono stati entusiasmanti. Nell'ultimo biennio il tasso di partecipazione globale agli eventi formativi organizzati da Diplomatici è cresciuto più del 50%, sfiorando quota 8000 studenti, divisi in delegazioni provenienti da più di 100 paesi diversi.

A testimonianza del successo di tali iniziative, le ultime edizioni del Change the World sono state inaugurate da personalità di spicco che hanno deciso di supportare pubblicamente la nostra causa, tra cui: S.E. **Sebastiano Cardi**, Ambasciatore della Missione Permanente d'Italia presso le UN; **S.E Maged Abdelaziz**, Special Adviser to the Secretary-General on Africa; **Ahmad Alhendawi** Inviato Speciale per la Gioventù del Segretario Generale delle Nazioni Unite; **Letizia Moratti** Co- Fondatrice della Fondazione San Patrignano e Presidente del CWMUN; **Lakshmi Puri** Deputy Executive Director di UN Women; **Amir Dossal**, Fondatore e CEO di Global Partnerships Forum; **Livia Pomodoro**, Presidente del Milan Center for Food Law and Policy ed ex Presidente del Tribunale di Milano; Prof. **Lucio Caracciolo**, Direttore della rivista LIMES; **Paolo Magri**, vice direttore di ISPI; **Andrea Pirlo**, Campione del mondo di calcio 2006; Prof. **Salvatore Carrubba** Presidente dell' International Board di Associazione Diplomatici e ex Direttore del Sole24Ore; **Marco Tardelli** vincitore dei Campionati mondiali di calcio 1982 e Goodwill Ambassador di CWMUN.

3.2 Ambiente

A partire dal 2014, anno di adesione di Diplomatici al Global Compact, per mezzo dell'iniziativa "CWMUN Goes Green", l'associazione **ha ridotto dell'85% l'utilizzo di materiale cartaceo** utilizzato durante le Conferenze (Internal Work Program, Event Schedule, brochure, ecc.) sostituendolo con supporti digitali in *cloud*.

Inoltre, nel 2015 Diplomatici ha realizzato il progetto "UN Game" in collaborazione con Legambiente con l'obiettivo di formare e guidare una classe di 15 studenti di scuole medie della città di Milano alla realizzazione di una '*moral resolution*' circa la **sostenibilità ambientale urbana**, presentata e discussa dai ragazzi alla Presidenza del Consiglio Regionale della Lombardia.

4. Progetti per l'anno 2016/2017

4.1 Change the World Model UN - New York

E' il più prestigioso tra tutti gli eventi legati al CWMUN World Program: vi prendono parte circa 1800 studenti provenienti da oltre 80 paesi differenti che lavoreranno in qualità di ambasciatori alle Nazioni Unite degli stati membri nonché in qualità di ministri e premier nelle simulazioni del G8, G20, World Bank e Fondo Monetario internazionale. L'intervento di ospiti internazionali di primissimo piano della politica e della diplomazia mondiale fanno del CWMUN di NYC il più prestigioso forum internazionale dove gli studenti possono confrontarsi con i leader di oggi, affermare le proprie idee per uno sviluppo sostenibile del pianeta fondato sui valori della democrazia e della tolleranza, e aspirare a diventare i leader del domani.



4.2 Change the World Model UN - Emirates

Il Change the World Model UN Emirates rappresenta la prima tappa del CWMUN World Program 2017. Il gioco di simulazione ed i suoi meccanismi non differiscono rispetto a quelli dei tradizionali eventi di Diplomatici, ma la favolosa location nella quale si mescolano tradizioni millenarie con lo sfarzo metropolitano, e la suggestiva atmosfera interculturale, conferiscono al Change the World Model UN Emirates il valore di un'esperienza ancor più eccezionale. Il CWMUN Emirates si svolge in collaborazione con la New York University di Abu Dhabi, e sarà supportato come già per le edizioni della Conferenza del 2014 e 2015, dall'Ambasciata d'Italia presso Abu Dhabi e dal Consolato Generale d'Italia a Dubai. Il topic principale del CWMUN Emirates 2016 è *“Sviluppo economico, conflitti ed instabilità politica: gli equilibri in Medio Oriente”*.

4.3 Change the World Model UN - Rome

L'edizione del CWMUN ROME nasce dalla volontà di replicare, nella splendida cornice della città di Roma, il tradizionale progetto dell'associazione Diplomatici, che si tiene negli Stati Uniti, mantenendo intatto il valore formativo ed istituzionale dell'esperienza. La conferenza infatti rappresenta un ottimo banco di prova per tutti gli studenti che si apprestano ad affrontare il CWMUN NYC negli USA e, allo stesso tempo, una grandiosa occasione per chi volesse sperimentare il modello formativo dei Model UN attraverso una breve permanenza nella Capitale italiana.

Il CWMUN ROME è una simulazione che riproduce il meccanismo degli organi delle Nazioni Unite. L'edizione 2017 verterà sul tema: *“Migrant crisis in the Mediterranean”*.

4.4 Change the World Model UN - Barcelona

L'Executive Board del Change the World Model UN ha deciso per il 2017 di ampliare il numero di tappe del World Program organizzando a Barcellona una Conferenza aperta alle sole scuole superiori, dando così la possibilità a centinaia di studenti di poter visitare uno dei centri politici, economici e culturali della Spagna.

Durante la conferenza, gli studenti simuleranno i dibattiti e le negoziazioni dei Rappresentanti degli Stati Membri delle Commissioni delle Nazioni Unite potendo scegliere di lavorare in lingua inglese o in spagnolo. Il CWMUN Barcelona 2017 sarà organizzato in partnership con la St. Peter's School di Barcellona e la conferenza si svolgerà nei prestigiosi locali della stessa scuola. La cerimonia di apertura si svolgerà all'interno del Parlamento della Catalogna. Uno dei main topic della conferenza sarà "*The Protection of Civilians in Armed Conflicts*".

4.5 Change the World Model Europe - Bruxelles

Dopo le prime due edizioni svoltesi con successo nel 2015 e nel 2016, Diplomatici ripropone il CWM-EUROPE, un progetto volto a diffondere la conoscenza delle istituzioni europee e a promuovere l'appartenenza delle giovani generazioni al sistema dell'Unione attraverso tre giornate di seminari, incontri, visite delle istituzioni e due simulazioni del meccanismo di funzionamento della Commissione Europea. CWM-Europe propone un'idea di cittadinanza europea partecipativa, rafforzando la consapevolezza nei giovani che essere cittadini europei significa impegnarsi e contribuire in prima persona al raggiungimento di obiettivi comuni. Incoraggia inoltre l'acquisizione di capacità di analisi, negoziazione e inter-relazione in un ambiente multiculturale, caratteristiche imprescindibili per i giovani che desiderano mettersi al servizio dell'ideale europeo e diventarne i futuri leaders. Le simulazioni forniscono a generazioni di studenti europei la possibilità di confrontarsi su alcuni dei principali temi fondanti l'Unione Europea e più che mai oggi al centro di dibattito. I partecipanti hanno così l'opportunità di mettersi in gioco per identificare e proporre soluzioni a problemi di rilevanza europea ed internazionale nel rispetto delle diverse opinioni e delle identità culturali di ciascun paese membro.

4.6 Democracy

Giunto alla terza edizione, il progetto Democracy permette a circa 1000 studenti provenienti da tutte le regioni d'Italia l'irripetibile opportunità di partecipare alla simulazione dei lavori del Parlamento Italiano, in veste di Parlamentari, elaborando e votando una determinata Proposta di Legge da loro stessi sviluppata. Il momento culminante è rappresentato dalle procedure di voto, con discussione e Cerimonia Conclusiva che si sono svolte, con il patrocinio della Camera dei Deputati, all'interno delle aule di Palazzo Montecitorio. In un momento storico in cui si avverte una distanza sempre crescente tra politica e cittadini, Democracy promuove al contrario un'idea di cittadinanza attiva e partecipativa, dando la possibilità ai giovani studenti di confrontarsi ed elaborare i grandi provvedimenti di cui sempre più si avverte l'esigenza. Il confronto tra argomentazioni e soluzioni diverse, e nel contempo il rispetto dell'opinione altrui, rappresentano il concetto fondamentale su cui si basa il progetto.